

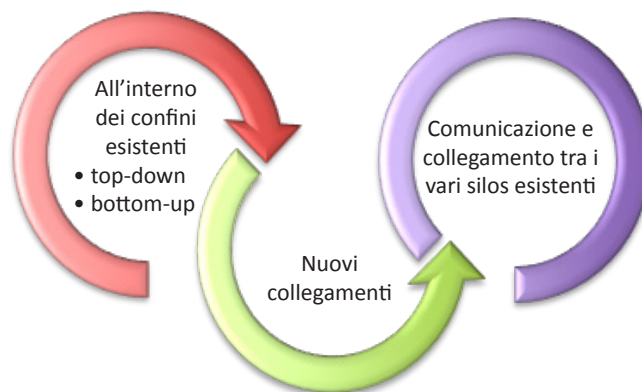
La Guida nasce dalla competenza dei partner del WP7, che è stato focalizzato sul diabete come malattia modello per studiare i concetti e le strategie per migliorare l'assistenza per le persone con malattie croniche. Sono stati organizzati due workshop, uno con i partner e l'altro con i rappresentanti dei Ministeri della Salute degli Stati membri, al fine di acquisire diversi punti di vista, prospettive e suggerimenti.

Temi e processi che dovrebbero essere presenti nei Piani Nazionali

Un Piano Nazionale Diabete (PND) è un chiaro esempio di sostegno per la prevenzione e la cura del diabete. Il PND dovrebbe:

- contenere una campagna di sensibilizzazione della comunità
- avere una strategia per la diagnosi precoce del diabete di tipo 2
- occuparsi di diagnosi precoce e cura tempestiva delle complicanze croniche del diabete
- considerare il ruolo dei pazienti, dei loro caregiver e delle famiglie, e assicurare il loro empowerment
- affrontare il possibile impatto del diabete sulla salute mentale
- avere lo scopo di garantire la parità di accesso alle cure e all'educazione
- includere/sostenere lo sviluppo e l'utilizzo di linee guida per la cura e la prevenzione del diabete
- rispondere alle esigenze e prospettive della popolazione vulnerabile
- includere la formazione per il personale sanitario e l'educazione al lavoro in team multidisciplinare
- includere strategie per la raccolta, la condivisione e l'uso di dati significativi relativi al diabete.

Stabilire la leadership



Le iniziative top-down e bottom-up sono molto importanti ma lavorano all'interno dei confini organizzativi esistenti. Alcuni cambiamenti, tuttavia, possono avvenire solo quando le istituzioni, le persone, le attività e le informazioni sono collegate in modo nuovo. La leadership per questi cambiamenti è di successo se favorisce la comunicazione e il collegamento tra i silos esistenti e tra i livelli di cura attualmente frammentati. La Guida si propone di ispirare i lettori, che vedono che la situazione nel settore sanitario potrebbe essere migliorata e che sono disposti a prendere parte nel cambiamento, per esempio i responsabili politici, le istituzioni sanitarie, i pazienti e le loro associazioni, gli operatori sanitari e le loro associazioni. Il documento potrebbe essere utilizzato anche come materiale di base per condurre workshop in momenti critici in cui sia necessario il rafforzamento della implementazione o la sostenibilità dei piani esistenti, o quando nuovi piani sono in fase di sviluppo e la sfida maggiore è nel modo in cui il piano debba tradursi in una effettiva implementazione.

Policy Brief - Piani Nazionali Diabete in Europa

Quali insegnamenti per la prevenzione e il controllo delle malattie croniche in Europa?

Il Policy Brief è basato sui dati, raccolti come parte della JA-CHRODIS, dei piani nazionali diabete (PND) di 22 paesi europei. La maggior parte (13 su 22) dei paesi esaminati hanno un formale PND in atto. Di quelli che non lo hanno, due avevano concluso un precedente PND e non avevano ancora sviluppato un follow-up e tre avevano programmi di gestione della malattia del diabete e altre misure in vigore.

Messaggi chiave

- I paesi europei hanno fatto progressi verso lo sviluppo di una risposta politica sistematica all’impatto del diabete ma, in generale, l’investimento e l’implementazione di strategie globali per la prevenzione e il trattamento del diabete sono variabili.
 - Sono stati identificati i seguenti fattori che possono favorire lo sviluppo, l’implementazione e la sostenibilità dei piani nazionali per il diabete:
 - leadership nazionale (o regionale)
 - coinvolgimento di più stakeholder
 - coinvolgimento dei pazienti nello sviluppo e implementazione del piano
 - risorse adeguate per implementazione del PND
 - flessibilità nei PND
 - equilibrio tra le esigenze definite a livello centrale e l’autonomia regionale
 - imparare dall’esperienza attraverso il monitoraggio e la valutazione così come attraverso l’apprendimento transnazionale
 - L’empowerment e il coinvolgimento dei pazienti sono fondamentali per tutte le strategie di successo
 - Il successo di un programma dipende dalla motivazione dei professionisti. Gli operatori sanitari vogliono fare del loro meglio – essi sapranno cogliere le opportunità di auto-miglioramento.
 - Approcci multi- e inter-disciplinari portano a strategie di successo attraverso l’integrazione di competenze e conoscenze a tutti i livelli nel settore sanitario.
 - La sfida chiave per il futuro è garantire che i PND possano essere monitorati e valutati realizzando sistemi informativi in modo tale che i risultati di tali interventi sulla salute possano essere adeguatamente misurati.
- Il policy brief individua i fattori decisivi e gli ostacoli principali allo sviluppo, implementazione e sostenibilità dei PND nei paesi europei e diffonde le iniziative dei paesi per costruire una strategia di successo e completa attraverso lo scambio di buone pratiche.



Questa pubblicazione nasce dalla Joint Action europea dedicata alle malattie croniche e alla promozione dell’invecchiamento in salute nel corso della vita (JA-CHRODIS), che ha ricevuto un finanziamento dall’Unione europea, nell’ambito del programma “Health programme 2008-2013”. Unico responsabile è l’autore e la Consumers, Health, Agriculture and Food Executive Agency non è responsabile per l’uso che può essere fatto delle informazioni contenute nel documento.